

Sulla strada – Rassegna stampa 6 - 7 luglio 2013

Poliziotto travolto e ucciso ad un posto di blocco Tragedia nel crotonese, arrestato un ventiduenne

La vittima prestava servizio alla Stradale e stava effettuando un controllo per un piccolo incidente quando è stato investito da un'autovettura. Per l'agente non c'è stato nulla da fare. In manette è finito un ventiduenne residente in un comune del crotonese. Dopo l'impatto è fuggito, ma è stato rintracciato e arrestato: era sotto l'effetto dell'alcool

di Giacinto Carvelli

CROTONE 07.07.2013 - Ha travolto il poliziotto che stava effettuando i rilievi per un piccolo incidente, quindi è fuggito, lasciando a terra il corpo dell'agente scelto. Salvatore Brescia, 22 anni, è fuggito, ma è stato rintracciato e arrestato. Sull'asfalto è rimasto il corpo di Massimo Impieri, 34 anni, poliziotto in servizio alla Stradale di Crotona ma originario di Maratea, in provincia di Potenza. Ancora più drammatica la ricostruzione dell'incidente. Secondo una prima ricostruzione, poco prima si era verificato un incidente in contrada Cipolla, con una sola auto coinvolta, all'innesto tra la strada statale 106 e la 107 Silana-Crotonese. La pattuglia con Impieri caposquadra aveva avviato il posizionamento della segnaletica e i rilievi del caso, e sul posto si era formata una piccola coda di autovetture in fila. Pare che all'improvviso la Peugeot guidata da Brescia abbia sorpassato le auto ferme, piombando sui poliziotti e uccidendo sul colpo il trentaquattrenne. Brescia, che risiede a Rocca di Neto, è fuggito e non si è fermato dopo l'impatto. A quel punto sono scattate le ricerche, e poco dopo il giovane è stato rintracciato e arrestato. Su di lui sono scattate anche le verifiche, dal momento che si sospetta potesse avere un tasso alcolemico superiore a quello consentito dalla legge. L'investitore, infatti, è stato rintracciato e identificato tramite la targa del mezzo intestato al padre. Sottoposto a test alcolimetrico ha evidenziato un valore di 1,39 g/l, superiore ai limiti di legge. Il ventiduenne è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Identificata anche la persona che era con lui. Per Impieri, invece, la dichiarazione del decesso, con il suo corpo che è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Crotona dove è in corso un mesto e commosso pellegrinaggio di colleghi, amici e parenti. Sotto shock l'altro agente che componeva la pattuglia.

LE REAZIONI. Il Capo della polizia, direttore generale della Pubblica Sicurezza, prefetto Alessandro Pansa, ha espresso "sentimenti di cordoglio e commossa solidarietà" ai familiari di Massimo Impieri, agente scelto della polizia stradale di Crotona, deceduto in servizio. Anche il vicepremier e ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha inviato al Capo della Polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, prefetto Alessandro Pansa, un telegramma di profondo cordoglio per la famiglia dell'Agente Scelto della Polizia di Stato, Massimo Impieri, intervenuto la scorsa notte sulla strada statale 107 nel comune di Crotona, e travolto e ucciso da un'auto pirata mentre espletava le sue funzioni, mettendo in sicurezza la carreggiata, a seguito di un incidente stradale.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Poliziotto investito e ucciso, un arresto

Conducente, risultato ubriaco, si era allontanato dopo impatto

CROTONE, 7 LUG - Un agente della Polstrada, Massimo Impieri, è morto sul colpo la notte scorsa a Crotona dopo essere stato investito da un'auto. Impieri era intervenuto a seguito di un incidente autonomo. L'investitore che era in compagnia di un'altra persona, dopo l'impatto, si è allontanato ed è stato rintracciato successivamente. All'uomo, che è stato arrestato, è stato riscontrato un tasso alcolemico superiore al consentito. L'accusa è di omicidio colposo e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ansa.it

Choc a Sapri: poliziotto travolto mentre soccorre un automobilista, è morto

Tragica, la morte di Massimo Impieri, giovane agente della Polizia Stradale originario di Sapri: stava soccorrendo un automobilista, quando è stato travolto e ucciso da una vettura

07.07.2013 - Stava soccorrendo un automobilista, quando è stato travolto e ucciso da una vettura, la scorsa notte, a Crotone. Tragica, la morte di Massimo Impieri, giovane agente della Polizia Stradale originario di Sapri. Intervenuto insieme ad un collega per prestare soccorso a un'auto incidentata, in contrada Cipolla, per cause che sono ancora in corso di accertamento, il 34enne è stato investito.

Inutili, purtroppo, i soccorsi dei sanitari del 118 che ne hanno constatato il decesso, insieme ad una squadra di vigili del fuoco. L'automobilista che lo ha travolto, intanto, si era allontanato dalla vettura insieme al suo passeggero, ma è stato rintracciato grazie alla targa della vettura: è stato arrestato per omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Choc, a Sapri: i funerali di Impieri si terranno domani alle 17,30 presso la Chiesa Madre del Comune del salernitano.

Fonte della notizia: salernotoday.it

PRIMO PIANO

**Droga e alcol, l'altra faccia della Notte Rosa: tra coma etilici e tentati suicidi
Venti accessi al Pronto soccorso per abuso di alcol, 4 giovani ricoverati per intossicazione da uso di droga, un salvataggio in extremis di un giovane che a causa degli effetti degli stupefacenti minacciava di gettarsi da una finestra**

06.07.2013 - Venti accessi al Pronto soccorso per sindromi legate all'abuso di alcol, 4 giovani ricoverati per intossicazione da uso di droga, un salvataggio in extremis di un giovane che a causa degli effetti degli stupefacenti minacciava di gettarsi nel vuoto da una finestra. Oltre 14 gli incidenti stradali rilevati ma senza esiti gravi. Questo il bilancio della Notte Rosa stilato dalle forze dell'ordine riminesi, principalmente polizia e carabinieri, in campo ieri sera per garantire la sicurezza della manifestazione. Nel bollettino delle ultime ore anche l'arresto di due stranieri per una rapina impropria di una moto da strada a Miramare, una lite tra giostrai al Luna Park sempre di Miramare, un incidente stradale grave sulla Statale questa mattina intorno alle 8 con un motociclista in prognosi riservata.

Fonte della notizia: riminitoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Polizia penitenziaria: è allarme suicidi

Un altro agente si uccide. Il segretario generale del Sappe: "Più di 100 si sono tolti la vita dal 2000 ad oggi"

ROMA 07.07.2013 - Un agente di polizia penitenziaria si è ucciso nella sua abitazione di Marcellina e il corpo è stato trovato solo dopo 5 giorni. Lo ha riferito **Donato Capece**, segretario generale del sindacato Autonomo polizia penitenziaria Sappe, secondo il quale il suicidio è l'ennesima spia del disagio che vivono i baschi azzurri. "Era in servizio al Reparto G12 di Rebibbia, ma attualmente era assente per un incidente" scrive Capece, "il numero dei suicidi tra gli appartenenti alla polizia penitenziaria lascia sgomenti: questo è il sesto caso, nel 2013. Benché verosimilmente indotti dalle ragioni più varie e comunque strettamente personali, sono tanti, troppi: oltre 100 dal 2000 ad oggi".

Fonte della notizia: modenaonline.info

Torregrande, non solo musica Sei giovani in coma etilico

Le notti di Mondo Ichnusa sono state un successo di musica e spettacolo. Ma sotto il palco è scattata anche l'emergenza alcol: sei giovani sono stati ricoverati al San Martino in coma etilico. Sessanta hanno ricorso alle cure mediche.

07.07.2013 - Venticinquemila spettatori a serata. Numeri record che mandano in archivio "Mondo Ichnusa" come un successo. Ma le notti di Torregrande non sono state caratterizzate soltanto dall'ebbrezza di musica e spettacolo, sei giovani sono stati ricoverati all'ospedale San Martino per "coma etilico acuto". In sessanta hanno fatto ricorso alle cure dei medici che avevano le loro postazioni nella borgata marina di Oristano. L'alcol è probabilmente la causa scatenante di una rissa che venerdì ha visto protagonisti diversi giovani. Il bilancio è di nove feriti.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Ubriaco, colonnello non si ferma all'alt e aggredisce colleghi: arrestato
Il colonnello americano della Ederle e della base Del Din avrebbe esagerato con i drinks durante i festeggiamenti per l'Indepence Day e avrebbe reagito in maniera violenta all'ordine della militar police di non guidare**

VICENZA 06.07.2013 - Aveva alzato un po', o forse anche di più, il gomito e non ha rispettato gli ordini dei suoi colleghi. Per questo il colonnello della Ederle e della appena inaugurata base Del Din, David Buckingham, è finito agli arresti per oltraggio e resistenza. Durante la Festa d'Indipendenza, anticipata al tre luglio per i militari presenti a Vicenza, il comandante avrebbe esagerato con i drinks e ha reagito in maniera violenta all'ordine della militar police di non mettersi al volante. Non solo, ha forzato il blocco e costretto i poliziotti ad inseguirlo. Ora Buckingham è agli arresti ed a disposizione della giustizia militare americana. Iustizia militare che, dopo le prime smentite, non ha potuto fare altro che ammettere l'accaduto e sospendere il colonnello dal servizio.

Fonte della notizia: today.it

**Aci Modena, troppe le auto prive di assicurazione Rc auto
Per arginare il problema è necessario omologare degli strumenti elettronici che consentano l'accertamento degli illeciti e ridurre il prezzo delle polizze**

MODENA 06.07.2013 - I dati che sono in possesso dell' ACI Modena sono preoccupanti. Una percentuale del circolante, a doppia cifra, è presente sulle strade, privo dell'assicurazione RC Auto. Dopo essere stato il primo Ente a lanciare l'allarme a livello nazionale, Aci è andato ad analizzare la situazione prendendo visione delle registrazioni presenti nei varchi ZTL nelle maggiori città italiane. Ne è emerso un danno sia dal punto di vista economico sia sociale. Aci, in collaborazione con Ania, è arrivato a stimare il numero di questi illeciti. La forbice entro cui si muovono le percentuali è molto ampia. Si parte da una valutazione minima del 9% d' irregolarità (mancato pagamento e falsificazione dei documenti che è pur sempre un mancato pagamento) tra gli automobilisti. Dato che sale al 15% per quanto riguarda i motociclisti e al 17% per i furgoni. Vi sono poi altri dati che sono impressionanti e riguardano alcune tipologie di veicoli, questo anche se il campione analizzato non è sufficientemente rappresentativo. Si stima che l'83% degli escavatori e delle macchine da lavoro sia risultato sprovvisto di copertura assicurativa, così come il 66% delle microcar. Una nota "positiva" viene quando si analizzano il dato relativo ai mezzi pesanti. Qui si ha un'evasione del 4% del circolante, mentre gli autobus e i pullman sono stabilizzati attorno ad un 2%. Percentuali minime legate ai più frequenti controlli cui sono sottoposti questi mezzi sulla pubblica strada. "Si tratta di un fenomeno, quello delle frodi assicurative, che si può e si deve debellare - accenna il Dott. Giuseppe Pottocar Direttore di ACI Modena- - Vi sono due semplici provvedimenti, di facile adozione, che sono senza impatti per le casse dello Stato. Il primo è il potenziamento dei controlli attraverso l'omologazione di strumenti elettronici che supportino gli accertamenti. Il secondo è la repentina riduzione dell'importo delle polizze. Dai dati in nostro possesso si sfiora una media 740 euro l'anno, decisamente superiore a fronte dei dati presenti in altre nazioni della UE. Cifra che incide, sui bilanci delle famiglie italiane, in modo decisamente superiore a quella versata per l' IMU. La riduzione degli illeciti si può perseguire dando seguito alla proposta di legge che l'Automobile Club d'Italia ha presentato già al Governo Monti, Proposta in grado di abbassare del 40% il costo della rc-auto e contrastando gli illeciti".

**Vilipendio delle istituzioni: la polizia denuncia un avvocato piacentino
Il legale Michele Morengi avrebbe "offeso" la Repubblica e le forze armate. La
replica: assurdo, ho solo espresso un'opinione**

Piacenza - Vilipendio della Repubblica, delle Istituzioni costituzionali e delle Forze armate. E' il reato decisamente grave per il quale è stato denunciato l'avvocato piacentino Michele Morengi. Una denuncia arrivata nientemeno che dai rappresentanti delle istituzioni che il legale avrebbe vilipeso e cioè dai vertici della Polizia stradale di Piacenza. Una vicenda senza precedenti a Piacenza, per la gravità di un reato (previsto dall'articolo 290 del codice penale) non certo usuale, e non solo da queste parti. Una vicenda che prende le mosse da un episodio piuttosto banale e cioè la contestazione all'avvocato da parte della Stradale di un paio di violazioni del codice della strada: lo scorso aprile Morengi è stato fermato al volante della sua auto mentre si trovava a Gariga di Podenzano ed è stato sanzionato perché, stando al verbale dei poliziotti, guidava senza cinture di sicurezza e parlando al cellulare. Sanzioni che il legale piacentino riteneva e ritiene illegittime (il cellulare non lo stava usando e le cinture in realtà le aveva), motivo per cui ha fatto ricorso al Giudice di pace. E fin qui tutto relativamente nella norma. A far scattare la denuncia per vilipendio sono stati alcuni passaggi del ricorso dell'avvocato Morengi depositato in cancelleria. Ricorso nel quale si leggono, peraltro, anche alcuni riferimenti ai poliziotti arrestati di recente nell'ambito di un'inchiesta antidroga condotta dai carabinieri e ora in fase di conclusione. Il brano del ricorso di Morengi riportato nella segnalazione di reato che la Stradale ha inoltrato alla Procura della Repubblica di Piacenza è il seguente: "Atteso che da numeroso tempo sono avvezzo, avendone i motivi, a denunciare agli organi istituzionali centrali, che a Piacenza vi è uno stato di illegalità diffusa da parte dei colletti bianchi, non ultimo, mi permetto di citare l'inoltro dell'esposto all'Ispettorato centrale del Ministero della Giustizia e al Comando generale dei carabinieri essendo stato vittima di ripetute persecuzioni di appartenenti all'Arma dei carabinieri di Piacenza". Passaggi considerati tanto gravi da far scattare, secondo la Polstrada, la violazione dell'articolo 290 del codice penale: vilipendio della Repubblica, delle Istituzioni costituzionali e delle Forze armate. "Ho solo espresso il mio libero pensiero - ha commentato l'avvocato Michele Morengi - e faccio fatica a credere di essere stato denunciato per un reato del genere, che tra l'altro risale al 1977 e credo che a Piacenza non sia mai stato applicato a memoria d'uomo. Senz'altro mi difenderò e poi, qualora dovesse cadere questa accusa, chiederò i danni per quel che sto passando".

Fonte della notizia: piacenza24.eu

**Ricaricavano i cellulari con i telefoni dell'ufficio scandalo al comando delle
Capitanerie di porto**

di Adelaide Pierucci

06.07.2013 - I dipendenti del comando generale del Corpo delle capitanerie di porto avevano escogitato un metodo veloce e redditizio per arrotondare lo stipendio senza affaticarsi: seduti comodamente dietro le scrivanie del comando nazionale all'Eur, chiamavano col telefono fisso dell'ufficio il proprio cellulare e, sfruttando le offerte telefoniche del momento, ricaricavano i telefonini ai danni delle casse del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ora, però, in 38, tra ufficiali e impiegati, rischiano il rinvio a giudizio con l'accusa di peculato. Il pm Giuseppe Deodato ha appena firmato per gli indagati l'avviso di chiusura indagine.

LO SPERPERO La truffa dei telefonini aveva fatto gola a troppi nella sede di via dell'Arte, fino ad insospettare il vertice dell'amministrazione. C'è stato chi ha lasciato la cornetta del telefono fisso poggiata sulla scrivania anche per un'ora e mezza. E chi ha chiamato il numero del suo cellulare da due scrivanie diverse per spuntare contemporaneamente la doppia auto-ricarica.

LA BOLLETTA Era stata una bolletta esagerata, recapitata al comando nazionale delle Capitanerie un paio di anni fa, a insospettare l'amministrazione che, dopo aver verificato la strana anomalia di ufficiali e impiegati che si auto-chiamavano anche una decina di volte nella stessa giornata e in orario di lavoro, aveva segnalato il caso alla procura. La maggioranza degli indagati con il metodo dell'auto-ricarica aveva arrotondato lo stipendio tra i 2 e i 3mila euro

incassando sul credito telefonico. Qualcuno, più titubante, invece, si è limitato a ricaricare "solo" una cinquantina di euro. Un funzionario, allarmato dalle bollette, poi, si è fatto consegnare i tabulati.

E il gioco è finito. Una storia di sperpero di denaro pubblico. E neanche la prima a mettere in imbarazzo il comando della Guardia Costiera di via dell'Arte. Una decina di dipendenti del comando generale delle Capitanerie di Porto sono già finiti a giudizio per lo scandalo del "salto del tornello", uno degli stratagemmi utilizzati dai dipendenti per non lasciare traccia delle uscite fuori orario dopo aver timbrato il cartellino. In quel caso erano state le telecamere piazzate all'ingresso a incastrare i ministeriali infedeli, facendo scattare l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato. A portare all'apertura dell'inchiesta, anche allora, era stata una denuncia interna.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Salerno, ragazzo morto al posto di blocco «Fu un incidente»: carabiniere assolto Cade l'accusa di omicidio preterintenzionale per il maresciallo

di Pasquale Sorrentino

SALERNO 05.07.2013 - Assolto perché il fatto non sussiste. Si è consumato tutto in un giorno il processo a carico di Giovanni Cunsolo, il maresciallo dei carabinieri accusato di omicidio preterintenzionale di Massimo Casalnuovo, meccanico di poco più di 20 anni morto in seguito a un incidente a un posto di blocco. Era ormai tarda serata quando il gup del tribunale di Sala Consilina Enrichetta Cioffi ha pronunciato la sentenza. Dura l'arringa del pm Sessa, che ha ricostruito quanto avvenuto un sabato sera dell'agosto di due anni fa a Buonabitacolo. Sessa riporta le testimonianze che - stando all'accusa - inchioderebbero il maresciallo. Poi ricorda le perizie e il loro ruolo nell'inchiesta. Chiede, in caso di processo dibattimentale una pena di 9 anni e 4 mesi. Dopo due ore circa tocca agli avvocati della difesa, che sottolineano le contraddizioni dell'inchiesta e delle perizie. Dopo le controrepliche Cioffi si ritira in camera di consiglio. Alle 22 la sentenza.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SCRIVONO DI NOI

Ubbriachi alla guida, controlli serrati contro le stragi del sabato sera Presidiate dalla stradale la Flacca e il litorale di Latina; 4 le persone positive all'alcol test; altri 7 i conducenti multati e 15 i punti decurtati

07.07.2013 - Come di consueto, anche lo scorso fine settimana, la polizia stradale ha predisposto il solito dispositivo estivo mirato a rafforzare il pattugliamento del territorio e diretto a prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera". In campo complessivamente 3 equipaggi dei distaccamenti di Aprilia e Formia che hanno presidiato le regionale Flacca tra i comuni di Formia e Gaeta, e il lido di Latina, zona della movida nel capoluogo pontino con numerosi locali notturni e discoteche. Ancora una volta a balzare agli occhi le numerose irregolarità per quanto riguarda la guida dopo aver assunto alcoolici; su una 50conducenti complessivamente controllati 4 sono risultati positivi all'esame con l'etilometro. Altrettante quindi le patenti ritirate e in due casi il tasso alcolemico è risultato tale da rendere anche necessaria la segnalazione dei conducenti alla Procura della Repubblica di Latina. Nella serata di ieri, inoltre, sulla Pontina, al bivio per Sabaudia, la pattuglia in servizio ha sequestrato un ciclomotore e denunciato il conducente di nazionalità indiana per guida in stato di ebbrezza e rifiuto a sottoporsi agli accertamenti di rito. Significativi anche gli risultati sul piano della repressione delle condotte di guida imprudenti: 7 i conducenti multati per ulteriori violazioni al codice della strada, tra questi cinque avevano omesso di sottoporre a revisione l'autoveicolo; in un caso, inoltre, il numero delle persone a bordo del veicolo erano superiore al massimo consentito e a carico del conducente, che non si è fermato all'alt degli agenti, è stata anche accertata una condotta di guida non prudentiale. I punti decurtati risultano complessivamente **15**. Dalla polizia stradale fanno sapere che anche la settimana prossima, in altra zona della provincia, sarà riproposto il dispositivo di controllo.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Napoli, in una notte sequestrate 75 auto Stop amministrativo anche per 56 scooter guidati senza casco

NAPOLI, 7 LUG - In una sola notte, a Napoli, i Carabinieri hanno bloccato e sequestrato 75 auto senza assicurazione e 56 scooter guidati da persone che non indossavano il casco. I controlli sono stati fatti nelle centralissime strade della movida, via Chiaia e via Toledo, dove sono state fermate anche 26 persone che guidavano auto e moto senza aver mai conseguito la patente. Nelle stesse strade erano all'opera 16 parcheggiatori abusivi, che sono stati multati e allontanati.

Fonte della notizia: ansa.it

Mira, camion carico di maiali maltrattati e feriti scoperto in Romea Agenti della municipale hanno fermato un camion diretto verso il Sud Italia con 20 suini in pessime condizioni fisiche: alcuni avevano le zampe fratturate. Denuncia e multa al conducente

MIRA 07.07.2013 - Caricati sul camion nel peggiore dei modi, maltrattati e feriti. Alcuni con le zampe fratturate. Una scoperta orribile, a Mira, da parte degli agenti della Municipale. Il camionista fermato sulla Romea, venerdì scorso, dovrà rispondere di maltrattamenti su venti suini e pagare una serie di multe per 2500 euro. Nei guai è finita anche la ditta proprietaria del mezzo, dato che è risultata recidiva per un caso analogo che le era stato contestato nel giugno 2011. Un normale controllo dei vigili su strada, come spiegano i quotidiani locali, ha permesso quindi di scoprire un'altra brutta faccenda riguardante la "tratta" di animali vivi, diretto nel Sud Italia. Dopo gli accertamenti su conducente e tir, sono stati dunque chiamati in causa i veterinari dell'Asl 13 che hanno certificato lo stato pessimo in cui versavano alcuni maiali: alcuni, con gli arti fratturati, non riuscivano nemmeno a mantenere la postura corretta.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Riciclavano pezzi auto lusso rubate Cc scoprono officina meccanica clandestina in villa vicino Roma

ROMA, 7 LUG - Era una officina meccanica quella scoperta in una villa alle porte di Roma dai carabinieri. Lì venivano smontate auto di lusso rubate nel centro Italia. Per questo i militari hanno arrestato due persone, un camionista residente a Livorno, incensurato, e un romeno senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di ricettazione e riciclaggio in concorso, e hanno denunciato per lo stesso reato un 57enne e una 60enne. Le auto venivano rubate tra Lazio, Toscana e Abruzzo.

Fonte della notizia: ansa.it

Controlli contro parcheggiatori abusivi A Palermo per concerto Jovanotti piano interforze

PALERMO, 7 LUG - Un piano interforze Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale, contro i parcheggiatori abusivi è stato attuato ieri sera durante il concerto di Jovanotti al velodromo di Palermo. I posteggiatori chiedono normalmente 5-10 euro agli automobilisti ma ieri non hanno potuto agire. Sono state identificate 39 persone, sono state elevate 2 contravvenzioni al codice della strada e una persona è stata denunciata per rifiuto a fornire le proprie generalità.

Fonte della notizia: ansa.it

Campomarino, poliziotto in vacanza sventa furto e fa arrestare pericoloso latitante

Un agente della Mobile di Foggia e i carabinieri di Campomarino hanno arrestato Gjeta Fatmir, albanese destinatario di un provvedimento di cattura per l'omicidio di un connazionale avvenuto nel 2006

06.07.2013 - Un agente di polizia della Squadra Mobile libero dal servizio unitamente al personale dell'arma dei carabinieri di Campomarino, ha arrestato Gjeta Fatmir, nato a Bulqizie in Albania il 16 febbraio del 1986 e domiciliato a Caianello, poiché responsabile di concorso in tentato furto in abitazione e resistenza a pubblico ufficiale, nonché destinatario di provvedimento di cattura emesso dalle autorità albanesi. Nello specifico, la notte del 05 luglio, il poliziotto, dal balcone della propria abitazione del lido balneare dove stava trascorrendo un periodo di congedo ordinario, ha notato due individui che con atteggiamento sospetto che si introducevano all'interno di un'abitazione attigua. Poliziotto e carabinieri hanno raggiunto la villetta, ma alla vista degli uomini in divisa, i ladri si sono dati a precipitosa fuga saltando dal piano superiore a quello inferiore dello stabile. Prontamente inseguiti, uno dei due fuggitivi è stato bloccato, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi dopo aver lanciato un pesante vaso che ha colpito alla testa e alla spalla l'altro militare che si era posto al suo inseguimento. Durante le concitate fasi dell'arresto, a causa della vigorosa resistenza opposta dal fermato, personale dipendente riportava lesioni giudicate guaribili in giorni 25 a causa di escoriazioni multiple agli arti inferiori - evidente deformità terzo dito mano - frattura falange intermedia mano sinistra - trauma 1° dito mano destra, mentre il militare intervenuto in suo ausilio riportava ferite giudicate guaribili in giorni 2. Nel corso della conseguente attività di P.G., lo straniero arrestato è stato sottoposto a perquisizione personale: aveva 750 euro e arnesi da scasso. Sottoposto a rilievi fotosegnalatici, si è scoperto che lo straniero aveva fornito, nel corso di precedenti controlli di polizia, una serie di differenti generalità tra le quali quelli di Gjeta Klodian. Opportuni approfondimenti investigativi hanno consentito di acclarare che il cittadino albanese era destinatario di un provvedimento di cattura internazionale emesso in 29 marzo del 2006 dal tribunale di Bulqizie, per una condanna a anni 25 di reclusione per l'omicidio di un connazionale, nonché per detenzione di armi da guerra, commessi in territorio albanese il 14 marzo 2006. In considerazione delle accertate violazioni, il 27enne, oltre che per i reati di tentato furto e resistenza a pubblico ufficiale, veniva arrestato anche in esecuzione del provvedimento anzidetto, ex art. 715 e 716 c.p.p., per il quale si attenderà richiesta di estradizione da parte delle competenti autorità albanesi. Al termine dell'attività investigativa, l'arrestato è stato condotto e ristretto presso la casa circondariale di Larino a disposizione della competente A.G.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Sassari, traffico di pezzi e ricambi d'auto Procura indaga sul giro da 150mila euro
La Procura di Sassari ha scoperto un traffico di pezzi e ricambi d'auto. Il giro è di 150 mila euro.**

06.07.2013 - Perquisizioni e sequestri a Sassari e nell'hinterland nell'ambito di un'inchiesta coordinata dalla Procura e condotta dalla Squadra Mobile su un vasto traffico clandestino di ricambi e accessori per autoveicoli trafugati da dipendenti infedeli - magazzinieri, addetti alle vendite e autisti - dal deposito di una ditta della zona industriale di Predda Niedda e poi rivenduti a privati, meccanici e carrozzieri ora tutti indagati per ricettazione. Tra il materiale sottoposto a sequestro numerose frizioni, pompe dei freni, scatole dello sterzo, filtri, cuscinetti, centraline, carburatori e ammortizzatori, ma anche specchietti retrovisori, gruppi ottici, olio motore e prodotti per la pulizia dell'auto. Secondo una prima stima d'inventario, la quantità degli articoli oggetto del traffico avrebbe un valore di oltre 150.000 euro. Le indagini hanno accertato che i dipendenti della ditta si impossessavano della merce utilizzando ingegnosi stratagemmi per sfuggire ai controlli disposti dal titolare dell'azienda.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Ricetrasmittente a test patente, denuncia

Ad insospettare agenti gli abiti molto pesanti

BARI, 6 LUG - Si è presentato alla prova per poter riconseguire la riabilitazione alla guida, che gli era stata ritirata in Germania, munito di ricetrasmittente e di una telecamera inserita in un bottone ma è stato scoperto: un bracciante agricolo barese di 42 anni è stato denunciato dagli agenti del Compartimento Polizia Stradale per la Puglia. L'uomo nascondeva sotto pesanti abiti un complesso apparato ricetrasmittente che gli aveva consentito di ricevere le risposte da un complice.

Fonte della notizia: ansa.it

Pozzallo, aveva documenti d'identità falsi, arrestato dai Carabinieri

POZZALLO 06.07.2013 - Un cittadino della Costa D'avorio: Kone Kassim di 23 anni è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di false dichiarazioni sulla identità nonché per possesso di falsi documenti d'identità validi per l'espatrio. Il giovane controllato all'atto dell'imbarco al porto di Pozzallo sul catamarano per Malta esibiva ai carabinieri, addetti al controllo di frontiera, documenti d'identità falsi, intestati ad altra persona.

Fonte della notizia: ilgiornalediragusa.it

Via della Mendola, strumenti hi-tech per rubare auto di lusso: arrestati tre moldavi I ladri sono stati sorpresi mentre armeggiavano con i sofisticati strumenti per rubare un Bmw X5. Inutile il loro tentativo di fuga

ROMA 06.07.2013 - Sofisticati congegni per inibire gli antifurti e bypassare le centraline delle auto di lusso. Un kit super accessoriatto di strumenti da scasso. Con questi strumenti hi-tech tre cittadini moldavi di 27, 29 e 39 anni, sono stati arrestati questa notte dai carabinieri della Stazione Roma Monte Mario mentre stavano portando via una lussuosa BMW X5 in via della Mendola. I tre, che hanno già precedenti, con un'altra auto avevano affiancato il mezzo da rubare e stavano armeggiando con i sofisticati congegni quando sono stati scoperti da una pattuglia. Vistisi scoperti hanno tentato di scappare spintonando i carabinieri intervenuti, ma sono stati comunque bloccati e condotti in caserma in attesa di essere processati con il rito direttissimo. Tutti gli attrezzi sono stati sequestrati.

Fonte della notizia: cassia.romatoday.it

Napoli, due contrabbandieri di sigarette arrestati dai «Falchi»

NAPOLI 06.07.2013 - Due contrabbandieri agli arresti domiciliari e circa 100 chilogrammi di sigarette sequestrate: è il bilancio di un blitz della sezione «Falchi» della Polizia eseguito ieri sera nella zona di Chiaiano, a Napoli. In manette sono finiti A.V., di 54 anni, e P.P., di 29. Gli agenti hanno anche sequestrato 1.280 euro ritenuti frutto della vendita delle «bionde». I due contrabbandieri sono accusati, rispettivamente, di detenzione di e di detenzione e trasporto di tabacchi lavorati esteri.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SALVATAGGI

Grave patologia per bimbo di un giorno Trasferito a Pisa con Falcon Aeronautica Il neonato era ricoverato nel reparto di neonatologia del Policlinico di Monserrato

06.07.2013 - Un neonato di un giorno ricoverato nel reparto di neonatologia del Policlinico Universitario di Monserrato a causa di una grave patologia, è stato trasferito d'urgenza all'ospedale del Cuore 'Pasquinucci' di Massa a bordo di un velivolo dell'Aeronautica Militare. La richiesta di intervento è pervenuta, tramite la Prefettura di Cagliari, alla Sala situazioni dello Stato Maggiore Aeronautica che ha disposto l'esecuzione immediata del volo. Un Falcon 900 appartenente al 31/o Stormo di Ciampino è atterrato all'aeroporto di Cagliari-Elmas alle 12.25 ed è ripartito alle 13.42 alla volta dello scalo di Pisa, dove è giunto dopo circa un'ora di volo. Il

neonato, alloggiato all'interno di una speciale culla termica e accompagnato dai familiari, è stato assistito dall'equipe medica dell'ospedale cagliaritano. Giunto all'aeroporto di Pisa, il piccolo paziente è stato subito trasferito, a bordo di un'ambulanza, all'ospedale di Massa, distante circa 50 chilometri.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Tenta gettarsi da ponte, polizia la salva A Camporosso, in provincia di Imperia

CAMPOROSSO (IMPERIA), 6 LUG - Una peruviana di 34 anni e' stata tratta in salvo dalla polizia mentre tentava di gettarsi dal Ponte dell'Amicizia, a Camporosso (Imperia). E' accaduto ieri sera quando la donna, in evidente stato di ebbrezza, ha scavalcato la balaustra di protezione, rimanendo in bilico sul margine esterno del ponte, a circa dieci metri di altezza. E' stato un residente a dare l'allarme al 113. Sul posto sono giunti due agenti che sono riusciti a prendere la donna prima che cadesse nel vuoto.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Incidente sulla Pontina, 40enne travolto e ucciso da un'auto pirata L'impatto all'altezza del chilometro 78 in direzione Terracina. La polizia a lavoro per risalire al conducente dell'auto fuggito dopo lo scontro

06.07.2013 - È stato travolto e ucciso da un'auto pirata mentre si trovava in sella alla sua bicicletta. Drammatico incidente nella notte a Latina in cui ha perso la vita un cittadino di nazionalità romena di 40 anni; e ancora una volta teatro dell'ennesima tragedia è la regionale Pontina, L'impatto mortale all'altezza del chilometro 78 in direzione Terracina, lungo la corsia sud. L'allarme al 113 è stato lanciato intorno alle 2.30 da alcuni passanti che hanno visto il corpo dell'uomo sull'asfalto, ma per lui ormai non c'era più nulla da fare, il suo cuore aveva cessato di battere. Sul caso sono ora a lavoro gli agenti della polizia che, intervenuti sul posto, hanno svolto i rilievi di rito per cercare anche qualche piccolo particolare che possa essere utile alle indagini. Il primo passo sarà ora quello di individuare la tipologia dell'auto che ha colpito mortalmente l'uomo per poi risalire all'identità del conducente fuggito via senza prestare soccorso. Al momento sono comunque al vaglio tutte le ipotesi.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incidente: Bordighera, volontario soccorso denunciato per fuga

BORDIGHERA, 6 lug. - Un soccorritore volontario, di 25 anni, in servizio presso una pubblica assistenza della provincia di Imperia, che ieri sera, sull'Aurelia a Bordighera, ha investito una donna di 65 anni che attraversava la strada e subito dopo e' scappato in sella al suo scooter, e' stato denunciato dai carabinieri per omissione di soccorso. Il giovane, forse in preda al panico, anziche' prestare soccorso - essendo pure titolato - ha cercato di fuggire. La donna, tra l'altro, aveva riportato un trauma cranico e altre ferite agli arti, dovute all'impatto col motociclo. Alcuni passanti hanno dato l'allarme e il "pirata" si e' consegnato un'ora dopo, in caserma dai carabinieri. L'incidente e' avvenuto di fronte alla sede della Croce Rossa e al locale ospedale, dove la donna e' stata subito portata.

Fonte della notizia: agi.it

Ubriaca provoca incidente e non si ferma: rintracciata, aggredisce la Polizia Arrestata una cittadina straniera che è stata anche denunciata e sanzionata per diverse infrazioni al Codice della strada

SIENA 06.07.2013 - Attorno alle 8 di questa mattina ha provocato un incidente nella tangenziale ovest di Siena all'altezza dell'area di servizio Eni in direzione sud, andando ad

urtare un'autovettura durante un sorpasso, tanto da farle forare lo pneumatico e non si è fermata. Una donna di 54 anni di origini nigeriane è stata, però, rintracciata dalla Polizia a circa 2 km di distanza dal sinistro a Siena sud, intenta a sua volta a cambiare la ruota della propria auto, una Fiat Idea, danneggiata nel sinistro. Appena gli agenti della Polizia Stradale e delle Volanti si sono avvicinati alla straniera hanno notato che la donna non riusciva ad articolare bene le parole e che emanava un forte alito vinoso. A quel punto le hanno chiesto di sottoporsi all'alcool test ma lei ha prima finto di soffiare sul precursore e poi si è rifiutata di eseguire le procedure corrette. Al momento dell'arrivo del carro attrezzi, chiamato dai poliziotti perché la donna non voleva affidare l'auto a nessun familiare, resasi conto che la stavano portando via, ha tentato di salire prima sul mezzo e poi sul veicolo della Polizia. Subito bloccata ha dato in escandescenze passando alle vie di fatto, dapprima sputando in volto ad uno degli agenti e poi ferendo l'altro che stava tentando di fermarla. La donna, accompagnata poi in Questura, è stata arrestata per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale, dato che nella colluttazione i poliziotti hanno riportato lesioni con 10 giorni di prognosi ciascuno, e denunciata per guida in stato di ebbrezza. La nigeriana, con precedenti specifici per i quali in passato era stata già ritirata la patente, è stata anche sanzionata per diverse infrazioni al codice della strada, tra le quali la mancata revisione del veicolo, per un ammontare di più di 300 euro, oltre alla decurtazione di 14 punti dal documento. In seguito agli ulteriori riscontri è stata trattenuta nelle camera di sicurezza della Questura a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: sienafree.it

Va contromano in tangenziale Schianto e fuga. Giovane ferita

Alle 13 un camion ha centrato un'auto diretta a Torri. Il padre della giovane: «Mia figlia poteva morire Come si può scappare via senza prestare aiuto? Se qualcuno ha visto, chiami la polizia e ci aiuti»

Claudia Milani Vicenzi

VICENZA 06.07.2013 - «Mia figlia ha rischiato di morire. Si è vista il camion davanti, all'improvviso. Ha avuto la prontezza di riflessi di sterzare, altrimenti lo schianto frontale sarebbe stato inevitabile». È ancora sotto choc il padre della ragazza di 25 anni di Camisano che ieri, lungo la tangenziale sud è stata centrata da un camion che viaggiava contromano. Non solo. L'autista è scappato dopo l'incidente. Adesso la polizia sta dando la caccia al pirata: gli agenti avrebbero già raccolto elementi importanti per rintracciarlo. Il padre della giovane, intanto, lancia un appello: «Chiunque abbia assistito alla scena, chiunque abbia visto quell'uomo in fuga chiami le forze dell'ordine e ci aiuti a scoprire chi è». «Com'è possibile scappare così - si chiede -? Senza aiutare, senza soccorrere? È inconcepibile».

LO SCHIANTO. Mancano pochi minuti alle 13 e L.V. sta viaggiando sulla sua Lancia Ypsilon in direzione di Torri di Quartesolo. Ha appena passato lo svincolo di Vicenza Est e, affrontando la curva, non lontano dal cavalcavia, si vede arrivare un camioncino che viaggia contromano verso Vicenza. È l'ennesimo caso. In passato incidenti di questo tipo si sono susseguiti e hanno avuto talvolta esito fatale. La tangenziale, dopo un tratto a due corsie diventa a quattro e non è la prima volta che qualcuno imbocca il senso contrario. Ci sono segnali e, in alcuni tratti, i coni delimitatori ma, evidentemente non bastano. Forse prima ancora di accorgersi di aver sbagliato il camionista (sembra che guidasse un camioncino con cassone) si è trovato davanti l'auto. La ragazza è stata pronta ed è riuscita a sterzare evitando così lo schianto frontale. L'impatto è stato comunque violento. Tutta la fiancata sinistra dell'auto è stata danneggiata e la giovane è rimasta ferita. Ha riportato traumi e lesioni in tutto il corpo e alla testa e ieri è stata sottoposta, per tutto il giorno, ad una serie di controlli ed accertamenti.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Recanati, provocò un incidente Individuato il pirata della strada

RECANATI 06.07.2013 - E' stato identificato e portato al comando della polizia municipale di Recanati, dove gli è stata contestata l'infrazione, l'automobilista che lo scorso 29 giugno ha causato un incidente in località Villa Teresa. L'uomo era a bordo della sua auto quando uscendo da una strada privata si è scontrato con un altro mezzo che procedeva in via dei Politi

in direzione della Chiesa Cristo Redentore. L'incidente fortunatamente non ha causato feriti ma il responsabile se ne è andato facendo perdere le proprie tracce. Gli agenti della polizia municipale, giunti sul posto, hanno raccolto le testimonianze, le tracce e tutte le informazioni utili a risolvere il caso. Un'analisi scrupolosa che in poco tempo ha portato gli uomini guidati dal comandante Baldassarri all'identità dell'automobilista.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

VIOLENZA STRADALE

Lite per viabilità in via Lorenteggio, uomo accoltellato

L'episodio nel pomeriggio in via Lorenteggio: un ragazzo di 20 anni è stato accoltellato al petto

06.07.2013 - La memoria è andata subito al triste episodio di via Doria di qualche anno fa, quando per un diverbio morì un padre di famiglia. Un ragazzo di 20 anni è stato ferito nel pomeriggio di sabato in via Lorenteggio a Milano dopo aver avuto un diverbio per una questione di viabilità con un uomo di 55 anni che l'ha colpito al petto con un piccolo coltello. Secondo la ricostruzione degli agenti della questura, il ragazzo si trovava in auto con alcuni amici quando ha cominciato a litigare con l'uomo che era a bordo della sua vettura. Gli amici sono fuggiti e il ragazzo ha affrontato l'uomo colpendolo con degli schiaffi. E' stato a questo punto che il 55enne l'ha ferito. Il giovane è stato portato in ospedale ma non è in condizioni gravi. Il suo feritore sarà denunciato.

Fonte della notizia: milanotoday.it

CONTROMANO

Forestale sorpreso contromano dai suoi colleghi allo Spino: via la patente e maxi-multa Ecco la foto di un frontale sfiorato

Due safety car per bloccare i centauri. Immortalato dalle telecamere l'impatto sfiorato proprio per una curva contromano. Otto in tutto le patenti ritirate. Inseguiti e bloccati 2 "power rangers"

AREZZO, 7 luglio 2013 - La legge è uguale per tutti. Ne sa qualcosa un agente del Corpo Forestale fuori servizio, sorpreso dai suoi colleghi di Arezzo contromano sul passo dello Spino. E stangato come tutti i motociclisti finiti nel mirino della terza puntata di Defed Life, l'operazione per la sicurezza dei valichi fatta in accordo tra Polizia stradale e per l'appunto Corpo Forestale dello Stato Questa volta è stato il Passo dello Spino a fare da teatro alle operazioni del Nos di Arezzo. Le attività sono iniziate alle 14.30 e si sono protratte fino alla tarda serata. Ad essere monitorati sono stati alcuni tratti della sp 208 che da Pieve Santo Stefano porta alla Frazione di Montalone e segnatamente dal km 38 al km 35 selezionati in base: alle condizioni dell'infrastruttura stradale, alla concentrazione delle infrazioni gravi riscontrate durante la fase di osservazione e studio nonché al numero e dinamiche degli infortuni verificatisi negli ultimi 10 anni. In questa occasione il sistema di controllo adottato si è concentrato esclusivamente sul controllo costante e ininterrotto delle condotte di guida sviluppatesi in un tratto di strada non inferiore ai 2 chilometri al fine di valutare il comportamento del motociclista, automobilista, nel suo complesso rispetto a singole azioni o fatti isolati. Alle ore 15 hanno iniziato a salire il passo i primi gruppi di centauri, tra questi, due motociclisti hanno subito attirato l'attenzione del personale addetto alla videosorveglianza in movimento del dispositivo di controllo per essersi presentati "particolarmente adrenalini". Per questo sono stati preceduti e seguiti da due safetycar munite di videocamere hi-speed per valutare il loro atteggiamento. Sono bastati pochi tornanti per capire che non eravamo di fronte a un'impressione sbagliata bensì a due "corsaioli" nel gergo motociclistico conosciuti come "power rangers". Il primo dei due, di autovetture davanti che ostacolavano la sua volata proprio non ne voleva sentir parlare ed eccolo in pericolose staccate contromano. Il secondo, che non voleva esser da meno ha attaccato due autovetture proprio nel punto conosciuto come "il cavatappi dello Spino" qui mentre era intento a percorrere l'intera curva cieca in contromano si è improvvisamente trovato di fronte uno scooter proveniente dalla direzione contraria, momento immortalato dalle telecamere del Corpo Forestale dello Stato. Urla dello scooterista,

costretto a "deragliare" dalla carreggiata, urla dall'autovettura dei Forestali, hanno indotto il centauro a rallentare la marcia dandogli così il tempo di evitare il frontale. Immediatamente il personale che aveva rilevato queste "roulette russe" allertava via radio i propri colleghi addetti al posto di controllo situato a monte in prossimità della frazione di Montalone. Questi provvedevano ad interrompere la marcia ai due, a identificarli e a notificargli due sanzioni di oltre 200 euro, la decurtazione di 16 punti e l'immediato ritiro della patente. Trattasi di due ragazzi fiorentini che erano venuti a dare sfogo al proprio testosterone sul passo dello Spino. Subito dopo è toccato ad altri centauri provenienti da Arezzo, Forlì e Sant'Arcangelo di Romagna. Anche per loro via le patenti per sorpassi in curva. Infine la sorpresa della giornata ha riguardato uno gruppo di tre motociclisti seguiti dall'abitato di Pieve Santo Stefano fino al chilometro 37 dello Spino. Uno di questi, in barba a ogni norma posta a tutela della sicurezza attaccava una curva cieca contromano andando a lambire per alcuni metri la striscia di margine carreggiata dell'opposto senso marcia. Immediato l'alt e identificazione e qui la sorpresa. Si trattava di un loro collega fuori servizio appartenente a un altro Comando Provinciale. Ma ciò non è servito a nulla, anche a lui, il Nos di Arezzo, ha inflitto una sanzione di oltre 200 euro, la decurtazione di 12 punti e l'immediato ritiro della patente.

Fonte della notizia: lanazione.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Caucana. Travolto un ragazzino di 15 anni

CAUCANA 07.07.2013 - Un ragazzo di 15 anni, A.B., ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte a Caucana, proprio davanti alla importante zona archeologica del ragusano. Il giovane, originario di Ragusa, era a bordo del proprio scooter, quando si è scontrato con una vettura guidata da una donna, che lo avrebbe travolto e trascinato per alcuni metri. I soccorsi, giunti sul posto, non hanno potuto far altro che constatare le gravissime condizioni in cui versava il giovane, morto poco dopo. Sul sinistro sta indagando la Polizia Stradale di Ragusa.

Fonte della notizia: lagazzettaiblea.it

Con scooter contro auto, muore a 39 anni

La vittima aveva il casco, e' morto dopo ricovero in ospedale

NAPOLI, 7 LUG - L'impatto e' stato violento e nonostante il casco e' morto poco dopo in ospedale. Michele Ippolito, di 39 anni, era alla guida del proprio scooter che, per cause imprecisate, la scorsa notte a Marano di Napoli, e' finito contro un'automobile, in via Domenico Mallardo. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri che stanno facendo indagini per ricostruire la dinamica e le cause dell'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale sulla Ss189, morto un motociclista

E' Luciano La Mendola, 49 anni, di San Giovanni Gemini. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo, oltre agli agenti della Stradale di Lercara Friddi e i carabinieri della Compagnia di Cammarata

07.07.2013 - E' Luciano La Mendola, 49 anni, di San Giovanni Gemini, la vittima dell'incidente stradale avvenuto questa mattina al bivio Tumarrano, a Cammarata. Sono ancora sconosciute le cause che hanno portato allo scontro della sua moto con una Fiat Punto. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo, oltre agli agenti della Stradale di Lercara Friddi e i carabinieri della Compagnia di Cammarata.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Mezzanotte-caos in Piazza: scooterista investe tre passanti (uno è grave). E la folla lo aggredisce

Mezzanotte "di fuoco", ieri in Piazza Garibaldi.

PARMA 07.07.2013 - Il sabato sera estivo, nel salotto della città, che doveva essere vivacizzato soprattutto dal debutto dei saldi si è infatti improvvisamente infiammato, degenerando fino a richiedere il massiccio intervento delle forze dell'ordine. Questi i fatti, sulla base delle prime ricostruzioni. Uno scooter che proveniva da via Repubblica (forse le persone sul motorino erano due) è improvvisamente come impazzito. E all'altezza di Piazza Garibaldi, affollatissima proprio per i saldi, ha investito alcuni passanti, quasi come birilli. Tre feriti hanno dovuto far ricorso al 118, con il conseguente caos di ambulanze: e le informazioni dal Maggiore parlano di un ferito in condizioni molto gravi.. Ma non è finita, perchè l'investitore (un ragazzo) è stato aggredito da altri cittadini, inferociti per quanto era accaduto, che volevano picchiarlo (non è ancora chiaro se il giovane sia stato effettivamente colpito o no) Solo un imponente spiegamento di forze ha riportato la situazione alla normalità.

IL COMUNICATO DI COMUNE/POLIZIA MUNICIPALE - Ieri sera alle ore 23.30 circa si è verificato un sinistro stradale in p.zza Garibaldi. Un soggetto alla guida di uno scooter, che percorreva la piazza con direzione via Mazzini, ha investito alcune persone. Intervenuta per i rilievi, la Polizia Municipale giunta sul posto trovava il personale del 118 che aveva già provveduto a caricare tre persone ferite sull'ambulanza, la piazza quell'ora era grematissima di persone, la folla indicava agli agenti l'investitore tra la moltitudine di gente presente a quell'ora, l'atteggiamento ostile di quest'ultimo, un parmigiano di 23 anni C. N. pregiudicato, faceva scaturire una rissa che vedeva coinvolta una decina di persone. Giungeva in ausilio alla Municipale la Polizia di Stato. I coinvolti venivano trasportati in ospedale, le prognosi non sono note. Sono in atto accertamenti di polizia giudiziaria da parte della Polizia Municipale. Del fatto è stato avvisato il P.M. di turno.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

Schianto tra auto a Celle di Rimini, quattro feriti: uno è grave

E' un uomo di 40 anni ad avere avuto la peggio in un brutto sinistro stradale avvenuto nella nottata tra sabato e domenica a Celle di Rimini, in via XXIII Settembre, quando mancavano pochi minuti alle 2.40

CELLE DI RIMINI 07.07.2013 - E' un uomo di 40 anni ad avere avuto la peggio in un brutto sinistro stradale avvenuto nella nottata tra sabato e domenica a Celle di Rimini, in via XXIII Settembre, quando mancavano pochi minuti alle 2.40. L'incidente ha visto coinvolte due auto con a bordo diverse persone. Il 40enne è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Infermi di Rimini mentre non destano preoccupazioni le ferite riportate da un uomo di 47 anni, un bambino di 11 e una donna di 48, tutti ricoverati sempre a Rimini ma con codici di media o bassa gravità. Sull'incidente, per conoscere cause e le dinamiche, sono intervenute diverse pattuglie delle forze dell'ordine. I sanitari del 118 hanno invece operato con 3 ambulanze e un'auto medicalizzata. Intervenuti anche i Vigili del Fuoco per aiutare gli operatori di "Romagna Soccorso" a estrarre i feriti dalle auto e per la pulizia della sede stradale.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Rovina a terra con lo scooter: grave incidente a Verucchio

Un uomo di 29 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di sabato a ponte Verucchio, in provincia di Rimini.

VERUCCHIO (RN) 07.07.2013 - Un uomo di 29 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di sabato a ponte Verucchio, in provincia di Rimini. Per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine l'uomo ha perso il controllo della sua moto ed è volato a terra. L'incidente è avvenuto quando da poco erano passate le 22.15 sulla strada statale Marecchiese. I sanitari del 118 si sono precipitati sul posto con un'ambulanza e una auto medicalizzata ed hanno ricoverato il 29enne all'ospedale di Cesena con il codice rosso.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Grave incidente stradale sulla statale 63 nei pressi di Cervarezza

07.07.2013 - Un grave incidente stradale è avvenuto una ventina di minuti fa lungo la statale 63 nei pressi del bivio per Cervarezza salendo verso il Cerreto. Sono venuti a collisione frontale una moto e un mezzo Fiat Ducato. Subito avvertita ed accorsa l'ambulanza. Al momento non abbiamo notizie delle condizioni delle persone coinvolte, in particolare del motociclista.

Fonte della notizia: redacon.it

Incidente stradale nel centro di Speziale Coinvolti due mezzi

SPEZIALE 07.07.2013 - Un incidente stradale si è verificato intorno a mezzogiorno di questa mattina, domenica 7 luglio, nella centralissima via Lecce a Speziale di Fasano. Nel sinistro sono rimasti coinvolti due mezzi: una Renault Kangoo e una Fiat Bravo. Pare che i mezzi viaggiassero entrambi in direzione Fasano. Per cause in corso di accertamento, sono entrati in collisione all'altezza dell'incrocio con via Petrarca. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Fasano. Ferita l'occupante della Renault Kangoo - una giovane donna residente nella frazione - che è stata trasportata dal 118 all'ospedale di Ostuni.

Fonte della notizia: gofasano.it

Diversi incidenti stradali in provincia, coinvolti 3 motociclisti: le loro condizioni sono gravi

Tre motociclisti sono rimasti coinvolti in diversi incidenti stradali nella provincia: Pomarance, Sant'Ermete e Fi-Pi-Li. Adesso sono ricoverati all'Ospedale di Pisa e le loro condizioni sono serie

07.07.2013 - Ieri tre motociclisti sono rimasti coinvolti in diversi incidenti stradali nella provincia: Pomarance, Sant'Ermete e Fi-Pi-Li. Adesso sono ricoverati all'Ospedale di Pisa ma le loro condizioni sono gravi.

Il primo, un ragazzo di 17 anni è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale pisano dopo un incidente avvenuto sulla provinciale Volterrana, nei pressi di Pomarance. Il ragazzo ha riportato gravi lesioni in varie parti del corpo e i medici stanno monitorando l'evolversi del quadro clinico prima di decidere se e come intervenire chirurgicamente. Il giovane, soccorso dal personale del 118, è stato trasferito con l'elisoccorso a Pisa.

Sempre nel pomeriggio di ieri, lungo la superstrada Firenze-Pisa-Livorno, un 35enne di Vinci è rimasto ferito in modo grave in seguito a una caduta dal suo scooter. L'incidente è avvenuto tra San Miniato ed Empoli. L'uomo è stato trasferito nell'Ospedale di Pisa con l'elisoccorso.

Infine, un terzo centauro è rimasto seriamente ferito in uno scontro con un'auto in località Sant'Ermete, nella periferia di Pisa. Si tratta di un 43enne, ora ricoverato nel reparto di traumatologia con gravi fratture esposte a una gamba.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Cagliari, Smart si ribalta in via Cadello Altre due auto coinvolte: traffico in tilt Incidente spettacolare in via Cadello. Una Smart si è ribaltata: nessun ferito, traffico bloccato per un'ora

07.07.2013 - Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente che sabato sera ha avuto come teatro via Cadello. Una Smart si è scontrata contro un'auto che usciva dai parcheggi al lato della strada e poi si è ribaltata. Una terza vettura, costretta alla brusca frenata, è rimasta coinvolta nella dinamica dell'incidente. Non ci sono stati feriti: il ragazzo alla guida della Smart è stato aiutato a scendere dall'auto da un passante. Il traffico è rimasto bloccato per un'ora.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Scontro auto moto: ferito il centauro

Una Fiat Panda e una KTM si sono scontrate all'altezza del ristorante Cristallo. Il motociclista, ferito a una gamba, trasportato all'ospedale di Cittiglio

07.07.2013 - Nuovo grave incidente lungo la provinciale che da Cittiglio porta a Laveno. Questa mattina, domenica 7 luglio, attorno alle ore 10, una Fiat Panda e una KTM si sono scontrate. Ad avere la peggio il motociclista, di 37 anni, soccorso dai sanitari del 118 e trasportato all'ospedale di Cittiglio dove i medici sono intervenuti per curare le gravi ferite riportate alla gamba.

Secondo la ricostruzione fornita dalla Polizia locale del Verbano, che ha fatto i rilievi, i due mezzi viaggiavano sulla stessa corsia in direzione di Laveno. All'altezza del ristorante Cristallo, la vettura ha girato a sinistra per parcheggiare. La moto che sopraggiungeva in soprasso non è riuscita a evitare l'impatto.

Fonte della notizia: varesenews.it

Centauro perde il controllo della moto e si ferisce seriamente

L'incidente si è verificato a Lauregno. Dall'inizio dell'anno in Alto Adige gli incidenti mortali sono raddoppiati

07.07.2013 - Incidente poco dopo mezzogiorno a Lauregno, in val d'Ultimo. Un centauro di 54 anni di Cremona ha perso il controllo della sua moto ed ha sbattuto pesantemente sull'asfalto riportando ferite di medio-grave entità. Sul posto, oltre ai carabinieri, anche la Croce Bianca della val d'Ultimo e i vigili del fuoco volontari di Lauregno. Allo schianto hanno assistito diversi amici del biker che stava facendo un giro in zona. È stato trasportato dall'ambulanza all'ospedale di Merano. Dall'inizio dell'anno gli incidenti in moto in Alto Adige sono raddoppiati passando da cinque a dieci.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Darfo Boario: ciclista di 65 anni investito lungo Corso Italia

L'uomo, soccorso dal 118, non è in pericolo di vita

DARFO BOARIO TERME 07.07.2013 - Verso le 10:30 di domenica, un uomo di 65 è stato investito da un'auto mentre pedalava in sella alla sua bicicletta lungo Corso Italia. L'uomo, caduto a terra, ha riportato ferite serie ma non è in pericolo di vita. Sul posto, oltre alla Polizia stradale, sono intervenute in codice rosso un'automedica e un'ambulanza del 118.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Riccione, ancora un incidente: grave una donna di 77 anni

Ennesimo incidente stradale di questo week-end a Rimini. Questa volta la sfortunata protagonista è un'anziana di 77 anni che, in sella alla propria bici, si è scontrata contro uno scooter nella mattinata di domenica

RICCIONE 07.07.2013 - Ennesimo incidente stradale di questo week-end a Rimini. Questa volta la sfortunata protagonista è un'anziana di 77 anni che, in sella alla propria bici, si è scontrata contro uno scooter nella mattinata di domenica a Riccione, alle 9.30 circa. Dopo l'impatto l'anziana è volata rovinosamente a terra, sbattendo violentemente il capo. La gravità della situazione è balzata subito all'occhio delle persone accorse sul posto dell'incidente, che hanno chiamato prontamente i sanitari del 118. Gli uomini di Romagna Soccorso sono così giunti sul luogo del sinistro, in via Rimini all'altezza del civico 3, per prestare assistenza alla ferita. L'hanno immobilizzata e trasportata con il codice di massima gravità all'ospedale civile di Riccione. Sul posto anche le forze dell'ordine per i rilievi dell'incidente e la gestione della viabilità.

Fonte della notizia: rimitoday.it

San Stino, incidente pensionata travolta sulle strisce in via Matteotti

Sono apparse subito gravi le condizioni di una 77enne residente in città travolta da una Citroen C2 da un coetaneo sanstinese. Impatto violento: ha sfondato il parabrezza con la testa

07.07.2013 - Ha sfondato il parabrezza dell'auto con la testa e poi è volata sull'asfalto. E' ricoverata in condizioni stabili all'ospedale di Portogruaro la pensionata di 77 anni che ieri è stata travolta sulla strada, mentre attraversava sulle strisce. Sul momento si temeva il peggio. L'incidente è avvenuto verso le 9 in via Matteotti, in centro a San Stino di Livenza. Secondo le prime ricostruzioni, la donna, residente in città, stava attraversando all'altezza della farmacia comunale quando una Citroen C2, guidata da un concittadino coetaneo, proveniente da largo Trieste e diretta verso ponte degli Archi l'ha travolta. L'impatto è stato molto violento e la vittima a piedi è stata caricata sul cofano, ha colpito la testa sul parabrezza, mandandolo in frantumi ed è rovinata sul fondo stradale. Immediati i soccorsi alla povera 77enne, da parte di alcuni presenti e dello stesso conducente. Sul posto è arrivata l'ambulanza del 118 che l'ha stabilizzata e trasferita in ospedale. Le sue condizioni sono apparse subito gravi ma poi la situazione è migliorata e la donna non sarebbe in pericolo di vita. Guarirà in 60 giorni. Una pattuglia dei carabinieri si è dovuta occupare della viabilità e dello smaltimento del traffico assieme agli agenti della Municipale che hanno compiuto i rilievi. L'incidente, come riporta la Nuova, è avvenuto in un orario molto trafficato e in coincidenza del mercato settimanale. Code e rallentamenti si sono formati per diversi minuti

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Incidenti stradali, muore 19enne

Grave amico, erano a bordo di uno scooter di provenienza furtiva

LECCE, 6 LUG - Un ragazzo di 19 anni, Alessio Maglio, è morto e l'amico, Manuel Maniglia, di 20 anni, che si trovava con lui a bordo di uno scooter - risultato di provenienza furtiva - è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa, per cause in corso di accertamento, sulla strada 286 che collega Sant'Isidoro a Porto Selvaggio. I ragazzi, di Monteroni, erano in sella ad un Beverly, quando il 19enne che era alla guida ha perso il controllo dello scooter, finendo fuori strada.

Fonte della notizia: ansa.it

Scontro trasporto dializzati, muore Gianfranco Cenesi: il conducente dell'auto positivo all'alcool test

La vittima era a bordo di un Fiat Doblò condotto da una dipendente della ASP. Grave anche un paziente 92enne. L'autista della Golf è risultato positivo all'alcool test

IMOLA 06.07.2013 - Alle ore 6:30 circa di questa mattina, i Carabinieri di Imola sono intervenuti in via Molino Rosso, incrocio con via Correcchio: un incidente stradale mortale in cui ha perso la vita Gianfranco Cenesi, 81enne di Medicina. La vittima era a bordo di un Fiat Doblò condotto da una 40enne di Medicina, dipendente della ditta ASP - servizi alla persona. All'interno del mezzo c'era anche un altro anziano di Medicina, G.S., dell'età di novantadue anni, trasportato presso l'ospedale Maggiore a bordo dell'elisoccorso. Il novantaduenne è in pericolo di vita."

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Imola: trasporto dializzati si scontra con un'auto, un paziente morto e 4 feriti

Davvero una tragica fatalità. Il mezzo sanitario si è schiantato verso le 6.40 contro un'auto. Nulla da fare per uno dei pazienti a bordo

IMOLA 06.07.2013 - Una tragica fatalità. Un impatto tra un veicolo che trasportava pazienti dializzati con un'altra auto verso le 6.40 a Imola, in località Pontesanto, all'incrocio tra via Correcchio e via Molino Rosso. Sono intervenuti elisoccorso, almeno due ambulanze con auto mediche, carabinieri e vigili del fuoco. Nulla da fare per uno dei pazienti che è deceduto; altri quattro sono rimasti feriti e sono stati trasportati dal 118 agli ospedali di Imola e Bologna in condizioni di media gravità.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

**Dramma sulla statale 101. Si ribalta con l'autovettura, muore imprenditore
Un 46enne, titolare di un'area di rifornimento di Nardò, è spirato nell'ospedale "Vito Fazzi", a seguito di un tragico incidente all'altezza dello svincolo per Maglie, in cui sono rimasti coinvolti altri mezzi. Soccorso dai vigili del fuoco e dai sanitari, per lui non c'è stato più nulla da fare. Sul posto, anche la stradale**

LEQUILE 06.07.2013 - E' un giorno nero per traffico e automobilisti. Dopo l'incidente avvenuto nella notte, costato la vita ad un ragazzo di appena 19 anni, un'altra vittima della strada è deceduta a seguito di un ribaltamento. Si è capovolto autonomamente, senza coinvolgere altri mezzi, ed è morto dopo la corsa in ospedale un uomo, a bordo della propria autovettura. Ha perso il controllo del mezzo attorno a mezzogiorno, per motivi che sono ancora tutti da chiarire sulla strada statale 101, all'altezza dello svincolo per Maglie, oltrepassato il comune di Lequile. Si tratta di Antonio Durante, 46enne di Nardò, titolare di un'area di rifornimento sulla via che collega la cittadina a Santa Caterina, rimasto incastrato tra le lamiere aggrovigliate del veicolo. Soccorso dai vigili del fuoco, i quali hanno faticato non poco per estrarlo dall'abitacolo deformato del veicolo, l'uomo è stato trasportato d'urgenza presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, dove i medici hanno fatto il possibile per risollevare le sorti di un quadro clinico apparso critico sin dai primi momenti. Inutilmente. La vittima, infatti, è spirata poco dopo, tra la disperazione dei suoi famigliari, intanto allertati. La salma del 46enne, su disposizione del magistrato di turno, è stata trasferita presso la camera mortuaria del nosocomio mentre, sul posto del tragico sinistro, sono ancora al lavoro gli agenti di polizia stradale, per rilevare tutte quelle tracce utili a chiarire la dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Incidenti stradali: frontale sulla Flaminia, muore pesarese

CAGLI (PESARO-URBINO), 6 lug. - Un pesarese di 67 anni, Rossano Piccioni, e' morto a causa di un incidente stradale, che si e' verificato oggi sulla strada Flaminia, nei pressi di Cantiano. Per cause ancora in fase d'accertamento da parte della polizia stradale di Cagli, l'uomo, in sella alla sua moto, si e' scontrato con un'auto, poi anche con quella che la seguiva e ha terminato la corsa sull'asfalto. In senso opposto, da Gubbio verso Fano, su un'Audi viaggiavano due persone residenti nel perugino, portate all'ospedale di Urbino per accertamenti. Sul posto sono intervenuti polizia stradale e vigili del fuoco di Cagli, 118, eliambulanza, carabinieri e polizia municipale. La Flaminia e' rimasta bloccata in entrambi i sensi di marcia per oltre due ore.

Fonte della notizia: agi.it

**Scontro frontale di notte, ragazza ricoverata in gravi condizioni
Incidente nella notte tra venerdì e sabato tra due auto. Una 21enne si trova al Ca' Foncello perchè gravemente ferita, un 27enne ferito lieve**

ZENSON 06.07.2013 - Terribile scontro nella notte tra venerdì e sabato in via Argine San Marco di Zenson di Piave. Il sinistro è avvenuto tra due auto, una Fiat Punto, a bordo della quale una ragazza di 21anni residente a Monastier e una Ford Focus station wagon con a bordo un ragazzo di 27 anni di San Donà di Piave. Tra le due auto c'è stato un impatto frontale, un colpo terribile, anche se le dinamiche dello scontro sono ancora in fase di accertamento. Sul posto i medici del Suem 118 che hanno soccorso immediatamente la 21enne, che ora si trova ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Treviso. Anche il ragazzo di San Donà di Piave ha

subito il colpo, ma per lui ferite meno gravi. Sulle condizioni della ragazza i medici rassicurano: non dovrebbe essere in pericolo di vita.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Scontro tra auto e moto Centauro in fin di vita

L'incidente ad Almenno L'urto è stato molto violento, tanto che la moto si è spezzata in due. Il ragazzo, 23 anni di Erba, è volato oltre il guardrail, finendo in un fosso profondo un paio di metri

BERGAMO, 6 luglio 2013 - Gravissimo incidente oggi pomeriggio ad Almenno San Bartolomeo (Bergamo): un motociclista di 23 anni, di Erba, è rimasto ferito in maniera molto seria. In sella alla sua Suzuki 1.000, il giovane si è infatti scontrato con una Volkswagen Polo che arrivava dalla direzione opposta. L'urto è stato molto violento, tanto che la moto si è spezzata in due: il ventitreenne è volato oltre il guardrail, finendo in un fosso profondo un paio di metri. Immediato l'intervento del 118, che ha trasportato il ferito all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Si scontrano scooter e bicicletta sull'Adriatica: due feriti gravi

E' successo a Cesenatico Entrambi i mezzi viaggiavano in direzione nord, la polstrada sta cercando di capire le cause della dinamica. Due uomini ricoverati in rianimazione al Bufalini

CESENATICO 6 luglio 2013 - Grave incidente questa notte alle 4.15 sulla statale Adriatica all'altezza di Cesenatico Ponente. Un savignanese, 32enne, in sella ad uno scooter Yamaha, per cause ancora da vagliare, si è scontrato con un forlivese di 35 anni che viaggiava in bicicletta. Entrambi stavano viaggiando in direzione nord, i due uomini sono finiti rovinosamente a terra. Ora sono ricoverati in rianimazione al Bufalini, la prognosi è riservata. La polizia stradale è intervenuta per garantire la sicurezza su quel trafficato tratto della statale Adriatica.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Ubriaco cade dalla bicicletta al Poetto E' in gravi condizioni all'ospedale Marino
Percorreva il viale Poetto in bicicletta quando ha perduto il controllo del mezzo cadendo pesantemente sull'asfalto. Un uomo è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Marino.**

Un pomeriggio al mare si è concluso con un drammatico incidente per un uomo di mezza età sul litorale del Poetto a Quartu. Il ciclista - in stato di ebbrezza come è stato accertato dai soccorritori - all'improvviso non è stato più in grado di mantenere il controllo del mezzo cadendo per terra. Le sue condizioni sono apparse subito gravi e sono state confermate dai vigili urbani di Quartu e dall'equipe del 118 che sono intervenuti sul posto. L'uomo è stato trasferito all'ospedale Marino.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Chiavari: incidente sul ponte della Maddalena, grave motociclista

Stefano Zigliara, ottico di Chiavari di 43 anni, è stato vittima di un grave incidente sul ponte della Maddalena, tra Chiavari e Lavagna. Violento lo scontro tra la sua moto e un'automobile

06.07.2013 - Restano gravi le condizioni di Stefano Zigliara, l'ottico 43enne di Chiavari rimasto coinvolto in un incidente stradale venerdì sera sul ponte della Maddalena, tra Chiavari e Lavagna. L'ottico, molto noto a Chiavari, era in sella alla propria moto quando si è scontrato intorno alle 23, per cause ancora da accertare, contro un'automobile. Il centauro è sbalzato per terra riportando subito diverse lesioni, trauma cranico e toracico. Intervenuto il 118 l'uomo

è stato trasportato dapprima al pronto soccorso di Lavagna, poi ricoverato all'ospedale San Martino di Genova. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, ma secondo una prima ricostruzione il motociclista sembra aver perso il controllo del mezzo, una Bmw, per poi finire contro il parapetto del ponte e poi contro l'auto che proveniva in direzione opposta. Le sue condizioni restano gravi al San Martino, dove è stato sottoposto alla tac, riscontrando diversi problemi soprattutto ad un polmone e alla cassa toracica. Zigliara resta ricoverato in rianimazione con i medici che decideranno nelle prossime ore se operarlo o meno.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Parma, auto contro moto in via Cremonese: grave il centauro
Lo schianto poco dopo le 13, all'altezza dell'incrocio con via Emilia ovest: ancora da ricostruire la dinamica dell'incidente**

di Daniele Paletta

PARMA 06.07.2013 - E' ancora da ricostruire la dinamica del terribile incidente verificatosi in zona Crocetta nel primo pomeriggio: lungo via Cremonese, all'altezza dell'incrocio con via Emilia ovest, un'auto e una moto si sono scontrate con violenza, ed entrambi i conducenti dei mezzi sono rimasti feriti. Ad avere la peggio è stato il centauro, sbalzato violentemente a terra: il personale del 118, giunto rapidamente sul posto, lo ha portato all'ospedale Maggiore. Stessa sorte, pur con ferite più lievi, per l'automobilista.

Fonte della notizia: parmaonline.info

**Cade motociclista su la Fi-Pi-LI Sette chilometri di coda
Nel tratto compreso tra Pontedera e Ponsacco**

PISA, 6 luglio 2013 - La caduta di un motociclista ha provocato stamani 7 km di coda sulla corsia sud della superstrada Firenze-Pisa-Livorno nel tratto compreso tra Pontedera e Ponsacco. L'incidente non ha invece avuto conseguenze gravi per il centauro che, secondo quanto si e' appreso, ha improvvisamente perso il controllo della sua moto finendo sull'asfalto: soccorso dal personale del 118 e' stato ricoverato in ospedale a Pisa, ma le sue condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni. L'episodio, avvenuto prima delle 9.30, ha pero' determinato forti rallentamenti sulla corsia in direzione mare della strada di grande comunicazione. Le code, tuttavia, si sono smaltite in poco piu' di un ora e il traffico, anche se sostenuto e' tornato regolare.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Esce di strada sul Costo, grave centauro di Rovigo
L'incidente è avvenuto questa mattina alle 10.40 lungo la strada che sale ad Asiago, Vicenza, tragicamente nota per i frequenti incidenti degli amanti delle die ruote. La vittima, che non sarebbe in pericolo di vita, è Cristian Finotti, 39 anni, della provincia di Rovigo**

06.07.2013 - E' in gravi condizioni il motociclista che è schiantato questa mattina sul Costo, la strada che porta ad Asiago, tristemente nota per i numerosi incidenti che coinvolgono motociclisti.

Cristian Finotti, 39 anni, della provincia di Rovigo, è uscito di strada in modo autonomo ed è stato immediatamente soccorso da un'ambulanza del Suem 118. Non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto anche la polstrada di Schio.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

**Perde il controllo dello scooter e rovina a terra. Trauma cranico per un 46enne
L'uomo, originario di Spongano, è caduto dal suo mezzo nei pressi di una rotatoria sulla Nociglia - Poggiardo. Soccorso dal personale del 118, è stato trasportato al "Vito Fazzi" in codice rosso. Sottoposto ad una Tac, non è in pericolo di vita**

SPONGANO 06.07.2013 – Un uomo di 46 anni è stato trasportato in codice rosso al "Vito Fazzi" di Lecce per le conseguenze di un incidente occorsogli nel pomeriggio. Maurizio Urso, 46enne di Spongano, era in transito sulla Poggiardo – Nociglia a bordo del suo scooter quando, all'altezza di una rotonda, avrebbe perso il controllo del mezzo per cause ancora da chiarire.

A preoccupare i soccorritori del 118, giunti sul posto insieme ai carabinieri della stazione di Nociglia, soprattutto il trauma cranico che l'uomo ha riportato nella caduta. Portato nel nosocomio leccese è stato immediatamente sottoposto ad una Tac, ma il centauro non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: leuca.lecceprima.it

Cade in moto, grave ex sindaco Aymavilles Ricoverato in rianimazione all'ospedale Parini

AOSTA, 6 LUG - E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Parini di Aosta Fedele Belley, di 52 anni, ex sindaco di Aymavilles, a seguito di un incidente stradale. Ha riportato un politrauma dopo che con la sua moto e' finito contro un'auto. E' avvenuto oggi pomeriggio a Aymavilles. Sul posto e' intervenuto il 118. La polizia si occupa dei rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

Benevento, auto contro scooter: due in ospedale. Investitore e vittime positivi all'alcol test

BENEVENTO 06.07.2013 - Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di San Bartolomeo in Galdo e della Stazione di San Marco dei Cavoti alle prime luci dell'alba sono intervenuti nella centralissima piazza Risorgimento di San Marco dei Cavoti, a seguito di un sinistro stradale tra un'autovettura Toyota Yaris condotta da P.E., 28enne del luogo, e un ciclomotore con a bordo due 23enni, C.C., pure di quel centro, e M.R. del vicino paese di Pesco Sannita.

I due passeggeri del ciclomotore, entrambi sprovvisti di casco, hanno riportato lesioni gravi e trasportati con l'ambulanza del "118" all'Ospedale Rummo di Benevento, dove sono stati giudicati in prognosi riservata. A entrambi i conducenti è stato richiesto, come d'obbligo in questi casi, di sottoporsi ad accertamenti circa lo stato di ebbrezza alcolica mediante l'uso dell'etilometro in dotazione e analisi del sangue presso la struttura sanitaria di ricovero. Il conducente dell'autovettura ha opposto il suo rifiuto, per cui è incorso in una sanzione più grave rispetto a quella prevista per la guida in stato di ebbrezza alcolica, subendo l'immediato ritiro della patente di guida e il deferimento in stato di libertà all'A.G. di Benevento. Analoga sorte è capitata al conducente del ciclomotore, il quale, sottoposto all'accertamento mediante analisi del sangue, è risultato avere un tasso alcolemico di livello pari a 1,57 grammi per litro nel sangue, venendo così deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria di Benevento e privato della patente di guida, oltre ad incorrere in tutte le altre violazioni amministrative rilevate avendo circolato privo di copertura assicurativa di responsabilità civile e di ogni altro documento necessario alla circolazione. I carabinieri hanno già cominciato tutti gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente e soprattutto per evidenziare eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Napoli, auto con tre ragazzi si schianta contro Panda con famiglia: due feriti Tragedia sfiorata tra i passanti. All'altezza di un chiosco la macchina dei giovani si è abbattuta sull'auto ferma senza rallentare o sbandare.

NAPOLI 06.07.2013 - Tragedia sfiorata ed un ragazzo in gravi condizioni oggi pomeriggio a via Cesario Console. Un'auto - Clio grigio metallizzato - si è schiantata ad alta velocità contro un'auto ferma, in sosta, all'altezza del circolo Canottieri. Un'auto - Clio grigio metallizzato - si è schiantata ad alta velocità contro un'auto ferma, in sosta, all'altezza del circolo Canottieri. Tre

ragazzi molto giovani a bordo della Clio: quello al volante è stato portato via dall'ambulanza in condizioni apparentemente gravi. Come preoccupanti paiono le condizioni del padre al volante dell'auto in sosta, anche lui ricoverato con un trauma cranico. La Clio, se non avesse investito la Panda azzurra, si sarebbe schiantata contro un chiosco e sui passanti. Polizia sul posto. L'auto travolta è stata violentemente spostata dall'impatto al centro della carreggiata.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale a Gessate: sei feriti in uno scontro tra auto Diverse persone sono state ferite in uno scontro tra auto

06.07.2013 - Un brutto incidente ha coinvolto due uomini di 20 e 25 anni e quattro donne (dai 28 ai 60 anni) sulla strada statale 11 a Gessate, vicino a Bellinzago. Sul posto un mezzo del 118 e i carabinieri della Compagnia di Cassano per i rilievi del caso. Non ci sono feriti gravi, ma i soccorritori, da quanto riferisce Areu (Azienda regionale emergenza urgenza della Lombardia) stanno portando i feriti negli ospedali più vicini in codice giallo. Si cerca di capire la dinamica del sinistro, che ha coinvolto diverse vetture.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Due auto si scontrano e travolgono gruppo di ciclisti Drammatico incidente nella strada che da Forlimpopoli porta alla pianura ravennate: grave uno dei tre sportivi, scaraventato da un'auto nel fossato

FORLÌ, 5 luglio 2013 - Grave carambola questa mattina nel Forlivese, sulla strada che da Forlimpopoli porta alla pianura ravennate. Una Peugeot 206, tentando di superare un gruppo di tre ciclisti ravennati, ha invaso la corsia opposta ed è finito contro un'Audi A5. Lo schianto è stato tremendo: le due auto sono andate in testa coda e la Peugeot ha colpito uno dei ciclisti facendolo rovinare nel fossato. Il ciclista investito è stato stabilizzato sul posto dal personale del 118 e poi trasportato con l'elimedica all'ospedale di Ravenna con codice di massima gravità. Di media gravità, invece, le ferite del conducente dell'Audi che è stato estratto dall'abitacolo distrutto dai vigili del fuoco. Un altro ciclista è caduto a terra, ma fortunatamente, per lui e per l'altro automobilista solo ferite ed escoriazioni. Sul posto è intervenuta la polizia municipale per i rilievi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

ESTERI

Algeria: incidente stradale, 6 morti

El-Watan 06.07.2013 - Sei persone, membri della stessa famiglia, hanno perso la vita ieri, in un tragico incidente che ha avuto luogo a El-Asnam, a 13 km da Bouira. Il veicolo in questione, che faceva parte di un corteo nuziale, avrebbe sbandato e avrebbe impattato contro un albero. Le sei vittime sono state trasportate d'urgenza all'ospedale Mohamed Boudiaf di Bouira. La parte di strada nella quale è avvenuto l'incidente è estremamente pericolosa ed infatti in questo punto, sono stati registrati numerosi mortali.

Fonte della notizia: arabpress.eu

MORTI VERDI

Precipita con il trattore in un dirupo nel vibonese Inutili i soccorsi, muore un uomo di 39 anni

La tragedia è avvenuta a Mileto. Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'uomo avrebbe deciso di abbreviare il percorso attraversando una pericolosa scorciatoia vicina ad un dirupo, rinunciando alla più sicura servitù di passaggio della quale abitualmente usufruiva. Il trattore è caduto per alcune decine di metri

MILETO (VV) 06.07.2013 - Un uomo di 39 anni, Michele Tavella, è morto sabato sera in un incidente sul lavoro che si è verificato nei pressi del parco archeologico di Mileto, in provincia di Vibo Valentia. L'uomo era alla guida del suo trattore e si stava dirigendo in un podere di sua proprietà. Secondo la prima ricostruzione operata dai carabinieri della Compagnia di Vibo Valentia agli ordini del capitano Diego Berlingieri, Tavella avrebbe deciso di abbreviare il percorso attraversando una pericolosa scorciatoia vicina ad un dirupo, rinunciando alla più sicura servitù di passaggio della quale abitualmente usufruiva. Qualcosa non è andata per il verso giusto e il trattore è precipitato nel burrone per qualche decina di metri. Nonostante l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri e un'ambulanza del 118, per l'uomo non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Grave sotto il trattore

Brutto incidente questa mattina a Muscoline. Un agricoltore di 73 anni che stava arando il suo appezzamento di terreno si è ribaltato col trattore rimanendoci sotto

di Salvo Mabini

SAN QUIRICO DI MUSCOLINE 07.07.2013 - Stava arando un terreno di sua proprietà con uno dei suoi trattorini ancora privi di gabbia di protezione, si è ribaltato e c'è rimasto sotto. L'incidente è avvenuto questa domenica mattina intorno alle 9 e mezza a San Quirico di Muscoline, nei pressi delle Strada dei Dossi. Vittima un 73enne del posto. Il mezzo agricolo è stato visto con le ruote per aria da alcuni passanti, che hanno dato l'allarme. L'uomo è stato soccorso dagli equipaggi di due autolettighe e portato in volo con l'eliambulanza al Civile di Brescia, dove è stato ricoverato con riserva di prognosi. Non sarebbe però in pericolo immediato di vita. Dei rilievi si sono occupati i Carabinieri di Gavardo.

Fonte della notizia: vallesabbianews.it

SBIRRI PIKKIATI

Per ripicca sfonda il finestrino di un'auto con la testa: è in prognosi riservata. Durante le concitate fasi dell'identificazione, hanno ferito quattro operatori delle forze dell'ordine tra carabinieri e poliziotti. Per questo la scorsa notte due giovani sono stati arrestati

06.07.2013 - Durante le concitate fasi dell'identificazione, hanno ferito quattro operatori delle forze dell'ordine tra carabinieri e poliziotti. Per questo la scorsa notte due giovani - un 19enne albanese metalmeccanico con varie denunce pendenti e un 20enne ravennate disoccupato con un precedente e diverse denunce - sono stati arrestati a Marina di Ravenna mentre rincasavano dopo la Notte Rosa. Tutto è accaduto attorno alle 3.30 su viale delle Nazioni quando una prima Volante della polizia si è fermata assieme a un mezzo del 118 per prestare soccorso a un 30enne della provincia di Cosenza che, dopo essere stato colpito con un calcio, aveva sfondato per ripicca con la testa il finestrino di un'auto (per lui prognosi riservata). A quel punto una ragazza ha indicato il 20enne ravennate che si trovava poco più in là riferendo che era stato il giovane, che peraltro l'aveva molestata, a picchiare il 30enne. Ma quando il poliziotto si è avvicinato per identificarlo, l'altro ha iniziato a insultarlo. Alle spalle è quindi giunto l'amico 19enne albanese a dargli manforte. Per bloccarli, sono intervenuti anche carabinieri e agenti della polizia Municipale. Bilancio: per un militare 15 giorni di prognosi; per due agenti 10 giorni a testa; e per un altro agente 21 giorni: l'uomo ha rimediato una spalla lussata durante l'identificazione in Questura. In mattinata, al termine del rito direttissimo, i due - difesi dall'avvocato Raffaella Salsano - sono stati condannati dal giudice Roberto Evangelisti a 10 mesi in abbreviato per resistenza, lesioni e oltraggio e sono stati portati in carcere. Il procedimento per le lesioni al 30enne seguirà invece l'iter ordinario.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Via Volturmo, rapina turiste con un coltello poi si scaglia contro i carabinieri

Arrestato un tunisino di 45 anni, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine. Il fatto è avvenuto ieri sera intorno alla mezzanotte

06.07.2013 - Prima ha cercato di rapinare dei turisti armato di coltello. Poi, una volta raggiunto dai carabinieri allarmati da una delle vittime ha cercato di colpire anche loro. Un tunisino 45enne, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato con l'accusa di tentata rapina aggravata e continuata, minacce, resistenza, lesioni aggravate e oltraggio a pubblico ufficiale. Il fatto è avvenuto in via Volturmo all'angolo con via Enrico de Nicola, poco dopo la mezzanotte. Mentre stavano passando per il quartiere i militari sono stati avvicinati da una giovane cittadina romena, mentre gridava disperatamente, riferendo che, poco prima, un uomo straniero aveva tentato di rapinarla e così aveva fatto anche con una turista, minacciandole con un coltello, ma non riuscendo nell'intento a causa della loro reazione. I carabinieri hanno trovato l'uomo non molto lontano da lì, riconosciuto anche grazie alla breve descrizione della ragazza, mentre tentava di mettere a segno un altro colpo: rapinare il cellulare ad una cittadina romena, sempre armato di coltello. Alla vista dei carabinieri l'uomo ha reagito violentemente tentando di colpire gli agenti più volte senza però raggiungerli riuscendo a lacerare con un colpo la camicia dell'uniforme di un militare. Nonostante l'aggressività e la concitazione della situazione il tunisino è stato disarmato, quindi ammanettato e portato in caserma. L'arma è stata recuperata e sequestrata. In nottata su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato portato nel carcere di Regina Coeli.

Fonte della notizia: romatoday.it

Imperia: prende a calci un portone ed interviene la Polizia, arrestato portoghese per violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale L'intervento di una volante della Questura stanotte ad Oneglia

di Stefano Michero

06.07.2013 Una volante della questura stanotte ha tratto in arresto un 40enne di nazionalità portoghese sorpreso a dare in escandescenze sotto quella che pensava essere la casa della sua fidanzata. All'arrivo degli agenti l'uomo stava tirando dei calci contro il portone di una palazzina ad Imperia Oneglia, ma in realtà si era sbagliato. Come se non bastasse alla vista degli uomini in divisa, il 40enne in evidente stato d'alterazione alcolica ha iniziato a prendersela con i rappresentanti delle forze dell'ordine, aggredendoli verbalmente e fisicamente. Alla fine è stato necessario l'intervento del personale sanitario del 118 che ha dovuto sedare l'uomo per permettere alla polizia di poterlo portare al comando per accertamenti. Ora lo straniero è accusato di violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale e dovrà rispondere di questi reati davanti alla magistratura. Infatti per lui si svolgerà il rito per direttissima presso il palazzo di giustizia di Imperia.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Agenti della municipale feriti durante un controllo in una roulotte Arrestati tre dei quattro aggressori, tutti stranieri e legati al mondo della droga Il quarto, invece, è riuscito a fuggire

PISA, 5 luglio 2013 - Tre agenti della Polizia Municipale feriti ieri mattina (giovedì 4 luglio) a Montacchiello per un'aggressione nel corso di una normale attività di controllo e perquisizione ad una roulotte abitata da quattro immigrati marocchini irregolarmente soggiornanti con precedenti per spaccio, un luogo da tempo segnalato da residenti e imprenditori della zona perchè teatro di movimenti e traffici sospetti. I quattro, infatti, sorpresi nel sonno dall'intervento dei Vigili Urbani, sono passati alle vie di fatto quando si sono resi conto che sarebbero stati portati al Comando per le procedure d'identificazione: in particolare uno di loro è riuscito a far perdere le sue tracce prima colpendo con un'agente alla gamba con lo sportello dell'auto e poi, una volta raggiunto, colpiva violentemente un altro agente provocandogli la lussazione della spalla, e dandosi definitivamente alla fuga. Gli altri tre, invece, sono stati tratti in arresto e consegnati nelle mani della Polizia di Stato: si tratta del 41enne Ahmed Hakim, del 25enne Bouchaib Ronu e del 24enne Aziz Rami, tutti senza permesso di soggiorno e noti alle forze dell'ordine per reati legati al mondo della droga. Dovranno rispondere di oltraggio,

resistenza e lesioni a pubblico ufficiale continuate dato che hanno continuato a dare in escandescenze anche durante il tragitto da Montacchiello alla Questura, danneggiando seriamente l'auto di servizio e costringendo la Polizia Municipale a fermarsi per strada e ad attendere i rinforzi dalla Questura. Le violenze, comunque, sono proseguite anche all'interno del carcere "don Bosco". Nella roulotte e nei dintorni non è stato possibile rinvenire sostanze stupefacenti mentre è stata ritrovata un'auto di proprietà di un noto pregiudicato italiano arrestato recentemente dai Carabinieri di Monza proprio per reati collegati al mondo degli stupefacenti. Per quanto riguarda gli agenti feriti, invece, ad avere la peggio è stato l'agente con la spalla lussata che ne avrà per almeno un mese. Lesioni guaribili in venti e quindici giorni, invece, per gli altri due agenti aggrediti. A loro è arrivata anche la vicinanza e la solidarietà del Sindaco di Pisa Marco Filippeschi: «Nell'augurarvi una rapida guarigione e nell'esprimere apprezzamento per il vostro coraggio voglio anche rimarcare la professionalità e i nervi saldi con cui avete portato a compimento l'azione, malgrado le circostanze davvero difficili in cui vi siete trovati ad agire- ha detto loro -. La Polizia Municipale c'è e fa il suo dovere e questo ci motiva a riproporre con forza le nostre riflessioni e proposte sulla sicurezza in città, richiamando al ruolo di ciascuna le istituzioni che sul tema hanno competenza e responsabilità».

Fonte della notizia: lanazione.it